

Barbara Agosti

GIORGIO VASARI

Luoghi e tempi delle Vite

Le *Vite* di Giorgio Vasari, pubblicate a Firenze nel 1550, sono la **pietra fondativa della storia dell'arte** quale ancora oggi la intendiamo, nei suoi strumenti e metodi essenziali.

Seguire il filo dell'**attività del pittore aretino nei molti diversi contesti italiani in cui fu operoso** (Roma, Bologna, Venezia, Napoli, Firenze e tanti centri della Toscana...), e considerare la **sequenza dei viaggi, i rapporti con i committenti** (principi della terra e della Chiesa come i Medici o i Farnese, ma anche ordini religiosi, collezionisti e mercanti), **gli amici, il mondo degli umanisti e dei letterati** (ad esempio Pietro Aretino, Andrea Alciato, Annibal Caro...), **i tempi e i modi di lavoro**, permette di fare luce sulla maturazione della **dirimpente impresa storiografica vasariana**, sulla sua **impostazione** e sulle **sue ragioni critiche**.

A fronte della **radicale novità** segnata dalla **prima edizione** dell'opera, concepita dall'autore in un momento precoce del suo percorso, **profondamente differenti** sono i criteri e le aspirazioni cui corrisponderà la rielaborazione del testo in vista della **edizione molto ampliata del 1568**, ormai del tutto allineata ai **valori del principato mediceo**.

La nuova versione delle *Vite* prende corpo infatti nell'**ultima stagione trascorsa da Vasari alla corte fiorentina**, quando si consolida la sua posizione di regista della politica culturale di Cosimo I, con il **coordinamento del grande cantiere architettonico e decorativo di Palazzo Vecchio**, la **fabbrica degli Uffizi**, la strumentalizzazione del **culto di Michelangelo** appena scomparso, e "quella grande operazione di riduzione all'ombra dell'assolutismo granducale della tradizionale anarchia degli artisti che va sotto il nome di **fondazione dell'Accademia del Disegno**", secondo una memorabile definizione di Giovanni Previtali.

Questa nuova edizione, oltre ad aggiornamenti del testo, include una vasta bibliografia ordinata cronologicamente che permette di seguire lo sviluppo degli studi e fa emergere da una parte la consolidata fortuna nazionale ed internazionale di Vasari scrittore e dall'altra la solo recente attenzione alla sua attività pittorica e di progettazione architettonica.



OFFICINA
LIBRARIA

NUOVA EDIZIONE
dopo l'esaurimento della terza
ristampa della prima edizione

COLLANA ORO



212 pp. ■ broccia
54 tavv. a colori ■ 17 × 24 cm
20,90 €
978-88-3367-123-9

Barbara Agosti è professoressa ordinaria di Storia della critica d'arte all'Università di Roma "Tor Vergata". Autrice di numerose pubblicazioni, per Officina Libraria ha co-curato il volume *Le postille di padre Resta alle Vite del Baglione* e il recentissimo *Perino per Michelangelo*.

#VASARI #FIRENZE #MANIERISMO
#STORIOGRAFIAARSSSCA #VITEDELVASARI
#GIUNSA #TORRENSIANA #PALAZZOVECCHIO
#UFFIZII #MEDICI

Sommario

Sulla giovinezza di Vasari

Da Arezzo a Firenze
A Roma, con Ippolito de' Medici
A Firenze, con Alessandro de' Medici

La crisi del '37 e le prime trasferte

Il gelo di Cosimo de' Medici
Il secondo soggiorno romano
Ricordi e letture di Vasari

La stagione dei viaggi e l'origine delle Vite

Il soggiorno bolognese
A Ferrara
Ritorno a Camaldoli
Verso Venezia

Il soggiorno veneziano
Sull'impianto critico e la periodizzazione delle Vite
Primi passi nella Roma farnesiana
Il soggiorno napoletano

Vasari nella Roma farnesiana

La sala dei cento giorni
Dal testo al libro delle Vite

Verso la fine del libro

Il soggiorno nelle Romagne
La spedizione milanese
Intorno alla stampa delle Vite
Vasari e Michelangelo, 1

Da Roma a Firenze

Tra la Torrentiniana e la Giuntina

Vasari e Michelangelo, 2
Dalla prima alla seconda edizione delle Vite
L'omaggio al principato
Nuove letture di Vasari
Storia del disegno e storia dell'arte
Al lavoro sulla seconda edizione delle Vite
Sull'impalcatura della Giuntina

Una bibliografia vasariana

